

VENERDÌ 19 17.15 VIA HERMADA 4 POSA DI UNA PIETRA DI INCIAMPO PER GIUSEPPE BERNA

*"Le pietre d'inciampo? Sono piccole lapidi che ricordano chi non ha una tomba".
Liliana Segre, ebrea milanese, unica sopravvissuta della sua famiglia al campo di sterminio, presidente del Comitato pietre di inciampo di Milano.*



Giuseppe Berna nasce a Balsamo (MI) il 3 settembre 1903. Sposa Maria Meroni, da cui ha due figli, Lino (4 ottobre 1935) e Rosa (6 maggio 1943); abitano a Milano in Via Hermada 4. Lavora come operaio tracciatore alla Breda Costruzioni Meccaniche - Sezione I, di Sesto S. Giovanni. Dopo l'8 settembre 1943 entra nelle formazioni G.A.P. - 108° Brigata Garibaldi e partecipa allo sciopero generale del 1° marzo 1944, che per otto giorni blocca le più grandi fabbriche del Nord. Nella successiva repressione nazi-fascista, nella notte del 11 marzo 1944 viene arrestato e condotto a S. Vittore. Dopo due giorni è trasferito a Bergamo, Caserma Umberto 1° ed il 17 marzo 1944 è inviato a Mauthausen, dove arriva il 20 marzo 1944: sarà immatricolato con il n. 58709. Come operaio specializzato viene impiegato a Gusen, a Wien-Schwechat ed a Wien-Floridsdorf. Rientrato a Mauthausen vi morì il 10 maggio 1945 nel blocco 5 per stenti, riuscendo però a vedere la liberazione del campo. Seppellito nel cimitero di Mauthausen, nel 1965 la sua salma viene esumata ed identificata con il n. 1131: nello stesso cimitero una tomba, non più anonima, ora lo ricorda. Da giovane bravo tenore, ha cantato nel coro della Scala di Milano con Aureliano Pertile: durante la prigionia veniva chiamato dai compagni il «cantore triste».

Interverranno:

Gunter Demnig	ideatore pietre di inciampo
I familiari di Giuseppe Berna	
Giuseppe Lardieri,	Presidente del Municipio 9
Siria Trezzi,	sindaco di Cinisello Balsamo
Peppino Valota,	Presidente ANED Sesto S. Giovanni
Roberto Cenati	Presidente ANPI Milano

Per info: anpiniguarda@gmail.com

